

Andrea Gastaldi

(Torino, 18 aprile 1826 – Torino, 9 gennaio 1889)

Ubicazione sepoltura: Cimitero Monumentale,
campo primitivo nicchioni, 220.



Una vita in pillole

- Andrea Gastaldi, stimato **pittore torinese**, nasce a Torino nel 1826, da una famiglia dell'alta borghesia, fratello di due personalità del capoluogo piemontese, ovvero **Bartolomeo Gastaldi**, il primo geologo a mappare le alpi piemontesi, e **Lorenzo Gastaldi**, religioso rosminiano nonché futuro vescovo di Torino.
- Si iscrive all'Accademia Albertina di Belle Arti, dove ha come maestri il celebre pittore paesaggista **Giovanni Battista Biscarra** - allora rettore dell'Accademia - e l'architetto e pittore **Pelagio Palagi**: grazie ai loro insegnamenti, egli si appassiona all'arte e alla letteratura classica, tanto che, terminati gli studi, compie un viaggio di formazione tra **Roma e Firenze** per approfondire la pittura della classicità.
- Desideroso di contribuire alla formazione dello Stato unitario basato su valori quali **Dio, la Patria e la Famiglia**, si dedica a soggetti raffiguranti eventi e personaggi del passato che richiamano virtù civiche e morali, impregnando le proprie opere di nobili intenti educativi.

- Tra i dipinti di Gastaldi più famosi e che meglio esprimono i **sentimenti risorgimentali** dell'artista figurano *L'Italia liberata dall'austriaco per comando di Dio*, *I prigionieri piemontesi di Gundebaldo re di Borgogna liberati da Sant'Epifanio e da San Vittore* e *Il primo moto del Vespro Siciliano* in cui l'autore si rifà all'episodio del 1282 della liberazione della Sicilia dagli Angioini. Gastaldi trae ispirazione anche da testi letterari, come la *Divina Commedia* ai *Promessi Sposi*.
- Nel 1853 Gastaldi si reca a Parigi, dove partecipa a numerose mostre e **manifestazioni artistiche**, ottenendo anche importanti riconoscimenti come il titolo di 'onorabile' conferitogli in occasione dell'Esposizione Universale parigina nel 1855. Tornato in Italia, nel 1858 è chiamato a insegnare all'**Accademia Albertina** come professore di pittura.
- Gastaldi riceve numerosi riconoscimenti, tanto che nel 1877 viene eletto tra i soci onorari dell'**Accademia di Brera**. Da questo momento in poi l'artista decide di ritirarsi dalle esposizioni e conduce una vita appartata, realizzando alcune **opere a carattere religioso** di committenza ecclesiastica.